

AEROPORTO Il segretario provinciale del **Siap** Tommaso Vendemmia sollecita chiarezza sul problema

A chi spetta occuparsi dei rom?

«Intervenire con la **polizia** urbana che nello scalo ha un proprio nucleo»

Fabio Rao

Sulla situazione d'emergenza del campo rom di Fontanarossa, o meglio dire, per usare la definizione cara all'amministrazione comunale catanese, sul centro d'accoglienza provvisorio di Santa Maria Goretti (nato all'indomani dello sgombero del Palazzo delle Poste nel 2011, per ospitare nuclei rom assistiti da un "presidio leggero" del Comune), torna a parlare il **sindacato di polizia Siap**, con una nota a firma del segretario provinciale Tommaso Vendemmia.

«Era immaginabile che accampare i Rom nomadi nelle vicinanze dell'aeroporto avrebbe a lungo andare creato difficoltà ai cittadini oltre a dare uno spaccato di una Catania poco decorosa - scrive Vendemmia -. Era già scritto che la "momentanea" sistemazione a Fontanarossa in questa città era equivalente ad una perenne sistemazione. Fin qui anche se discutibile sono scelte dell'amministrazione locale e noi poliziotti non entriamo nel merito. Ma se ad ogni situazione riguardante queste scelte non opportune o, come accade a Catania, di inoperosità d'intervento sia per carenze dei Vigili o di controllo amministrativo, si fanno annunci mediatici richiamando tutte le forze dell'ordine a concorrere, allora la questione diventa anche di tutela alla professionalità e alle competenze della **Polizia**».

Una *querelle* senza fine, quella

della presenza sgradita di nomadi rom in aeroporto: un accampamento con svariate decine di "ospiti" in prossimità dello scalo, che rappresenta un aspetto assolutamente incompatibile con l'esistenza a Catania del quarto aeroporto d'Italia. Le forze di **polizia**, a cui spetta garantire l'ordine pubblico, verrebbero così distolte da altri compiti primari di controllo del territorio; oppure toccherebbe alla **polizia** municipale, Corpo in perenne carenza d'organico. «La **Polizia** di Frontiera - taglia corto il segretario provinciale del **Siap** - che è in servizio alla aerostazione ha competenze specifiche e, con i suoi 100 operatori, specificatamente preparati, deve garantire la sicurezza all'interno dell'aerostazione e del porto, garantire il rispetto del codice di navigazione e sanzionare i trasgressori. Fuori dell'aerostazione nei parcheggi o nelle aree limitrofe le attività d'intervento sono effettuate dalla **Polizia** di Stato solo quando la zona di pertinenza è attribuita alla **polizia** sennò ai carabinieri. Per intenderci - continua Vendemmia - nessun **poliziotto** che non sia della **Polizia** di Frontiera ha conoscenze specifiche per operare nelle zone portuali e aeroportuali». Pertanto, «il dirigente dell'aeroporto ha già dato direttive per sanzionare i Rom che stazionano all'interno», «altro non si può fare se non intervenire con la **polizia** urbana che all'aeroporto ha un proprio nucleo recentemente costituito». ◀

